



**AMMISSIONE DELLA/E CANDIDATURA/E PER PRESIDENTE E CONSIGLIERI DEL COMITATO
TERRITORIALE JONICO ETNEO.**

L'UFFICIO ELETTORALE LOCALE

Visto il Provvedimento del Presidente Regionale n. 04 del 19.02 con il quale sono state indette le elezioni per il rinnovo delle cariche associative del Comitato territoriale Jonico Etneo;

Visto il Provvedimento del Presidente Regionale n. 05 del 04.03.2024 con il quale è stato istituito l'UEL;

Visto il Regolamento per l'Elezione degli Organi Statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana;

Verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità;

Vista l'adunanza dell'Ufficio Elettorale Locale;

Ritenuto mero errore di battitura/digitazione le difformità sulla data di nascita di

- SORBELLO Orazio e CIANCIULLI Enzo di cui agli atti si hanno copia dei documenti di identità,
- stessa valutazione CASABONA Antonio ove la difformità è solo sul luogo di nascita e non è stata rilevata omonimia;

Ritenuto mero errore anche la doppia sottoscrizione di

- FICHERA Stefano sia quale candidato e sia come sottoscrittore (quest'ultima ritenuta mero errore ma annullata in quanto il FICHERA S. quale candidato aveva un obbligo in tal senso) della medesima lista;

ma nella considerazione che la lista è stata presentata con 47 sottoscrittori, e nel caso fossero annullate, oltre a quella di FICHERA Stefano, anche le altre tre sottoscrizioni, risulterebbe sempre un numero di sottoscrizioni superiore a 20 (venti) ovvero numero minimo di sottoscrittori previsto per la presentazione;

DISPONE



l'ammissione della/e candidatura/e alla carica di Presidente e Consiglieri collegati secondo il seguente prospetto:

1° LISTA:

1. PRESIDENTE: TEDESCO Alessio

- a. CONSIGLIERE: BELFIORE Salvatore detto Salvo;
- b. CONSIGLIERE: CAMUGLIA Salvatore
- c. CONSIGLIERE: CATANZARO Andrea
- d. CONSIGLIERE: FICHERA Stefano
- e. CONSIGLIERE: MUSUMECI Maria Pia
- f. CONSIGLIERE: RACITI Salvatore Rosario detto Saretto;
- g. CONSIGLIERE: RAGA Massimiliano
- h. CONSIGLIERE: ROSSI Pietro
- i. CONSIGLIERE: TORRISI Salvo
- j. CONSIGLIERE: VATTIATO Enza Maria

Ai sensi dell'articolo 9.11 del Regolamento per l'Elezione degli organi Statutari dei Comitati della Croce Rossa Italiana, la presente - unitamente alla copia delle candidatura comprensiva del programmi strategici – viene inviata:

- All'Ufficio Elettorale Regionale (per il tramite del Comitato Regionale CRI Sicilia);
- Al Comitato Regionale CRI Sicilia (sicilia@cri.it e/o cr.sicilia@cert.cri.it);
- Ai candidati
- Al Comitato Jonico Etneo.

Si dispone inoltre:

Croce Rossa Italiana
Comitato JONICO ETNEO
Ufficio Elettorale Locale



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- La pubblicazione all'albo della candidatura di lista unitamente al programma strategica;
- La pubblicazione, a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale Locale, della copia delle liste dei candidati nei locali del seggio elettorale del Comitato;
- La notifica del presente verbale ai Soci interessati;

Luogo e data GIARRE 30/4/24

(Firma leggibile di tutti i membri dell'Ufficio Elettorale)

Presidente Franco M.

Segretario Salvo S.

Salvo S.
Salvo S.
Anna M.

Elezioni del Presidente e del Consiglio
Direttivo del Comitato CRI Jonico Etneo

19 Maggio 2024

PROGRAMMA STRATEGICO DEL CANDIDATO
PRESIDENTE ALESSIO TEDESCO E DEI
CANDIDATI CONSIGLIERI

Salvatore Belfiore
Salvatore Camuglia
Andrea Catanzaro
Stefano Fichera
Maria Pia Musumeci
Rosario Salvatore Raciti
Massimiliano Raga
Pietro Rossi
Salvo Torrisi
Enza Maria Vattiato

PREMESSA

Cari Volontari, ci ritroviamo a distanza di diversi anni in una delle fasi più importanti per la vita del Nostro Comitato, ovvero l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Sono stati anni particolarmente difficili, che hanno portato diverse trasformazioni al Comitato ed hanno visto i Volontari impegnati in diverse occasioni, dove in ognuna delle quali abbiamo espresso l'importanza dell'opera di Volontariato e dimostrato nonostante le difficoltà riscontrate, un'elevata efficienza durante lo svolgimento dei servizi rivolti alla Comunità attraverso il Nostro prestigioso Emblema.

Quanto fatto sino ad oggi è sicuramente frutto di un impegno costante nel tempo portato avanti da tutti Noi, che adesso più che mai necessita di un'ulteriore rafforzamento al fine di riprendere e potenziare quanto già presente, ed avviare nuovi progetti e attività volte a far fronte alle numerose richieste che costantemente pervengono dalla Comunità e dalle Istituzioni con cui ci interfacciamo, riuscendo anche a sfruttare al massimo le numerose potenzialità che la posizione geografica del Nostro Comitato ci offre.

Cari VOLONTARI, a voi che impegnate il tempo libero nella convinzione di essere "PERSONE IN PRIMA PERSONA", esprimo il mio desiderio di essere eletto quale *Presidente*, e unitamente ai candidati consiglieri, in linea con la strategia 2030 della Croce Rossa Italiana, voglio porre alla vostra attenzione il mio *programma di lavoro* suddiviso nelle varie aree che auspico attuare con il Vostro *consenso*, ispirato ai 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa e basato su *concreti valori sociali* quali LEGALITA', TRASPARENZA, CONDIVISIONE, INTEGRITA' E CONCRETEZZA, senza trascurare la formazione dei Volontari e lo *sviluppo del gruppo di lavoro* che ritengo indispensabile al fine del *raggiungimento di quanto di seguito riportato*.

ORGANIZZAZIONE

**ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE**

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una radicale trasformazione e rinnovamento che ha coinvolto l'intera Associazione della Croce Rossa Italiana, come si evince dall'esplicazione del primo obiettivo, lo scopo dello stesso è proprio quello di favorire, integrando anche l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali, la crescita organizzativa dell'Associazione rendendo il nostro servizio fruibile ed efficiente a tutte le fasce della popolazione e su tutto il territorio. In riferimento al Nostro Comitato, è utile sottolineare come un punto di forza è quello dei numerosi comuni di competenza, dove purtroppo a causa di diverse lungaggini burocratiche e impedimenti amministrativi, non si è riusciti a mantenere assiduamente la nostra presenza, o ancor peggio, non è mai stato presente un riferimento della Nostra Associazione, quale potrebbe sicuramente essere rappresentato da una sede territoriale all'interno della quale poter svolgere puntualmente attività.

La presenza delle sedi territoriali è sicuramente un punto cardine, proprio in considerazione del fatto che attraverso le stesse, è possibile effettuare monitoraggi ed erogare assistenza in base alle esigenze specifiche del territorio, divenendo un punto saldo per la cittadinanza, offrendo altresì un valido supporto alle amministrazioni locali.

Altro elemento da considerare è quello dei veicoli e delle strumentazioni in uso al Comitato, degli utilizzi degli stessi e delle relative spese di mantenimento indispensabili a garantirne l'efficienza.

Riassumendo, di seguito riporto in elenco alcuni punti dettagliati che ho ritenuto utile evidenziare:

- ✓ *Apertura delle sedi CRI nei comuni in cui non vi è presente una sede, quali Mascali, Milo, S.Alfio, Linguaglossa e Castiglione di Sicilia;*
- ✓ *Potenziamento delle sedi già in uso al Comitato;*
- ✓ *Adeguamento (in base agli spazi a disposizione) delle funzioni e delle composizioni delle sedi, provando a garantire in ogni sede una segreteria nella quale accogliere gli utenti, un'aula da utilizzare per la formazione, le attività ordinarie e le riunioni di sede e uno spazio destinato a deposito;*
- ✓ *In funzione delle idonee caratteristiche, accreditamento delle sedi al fine di poter accogliere volontari tramite i progetti del Servizio Civile Universale;*
- ✓ *Ripristinare il servizio di apertura sede almeno 2 giorni a settimana in orari antimeridiani e postmeridiani, comunicando i giorni e gli orari all'amministrazione Comunale competente e alla popolazione;*
- ✓ *Istituzione di un budget mensile (in relazione alla disponibilità economica del comitato) per tutte le sedi e le attività che richiedono un dispendio economico, da erogare attraverso carte prepagate affidate ai delegati e/o referenti, così da facilitare le spese in caso di necessità e tenere tracciamento economico dei movimenti effettuati;*
- ✓ *Ammodernare i sistemi e gli strumenti digitali e tecnologici in uso al comitato al fine di facilitare il lavoro e le comunicazioni in tempo reale, riducendo al minimo il cartaceo;*
- ✓ *Attivazione di un centralino, al fine di velocizzare lo smistamento delle chiamate in base alle necessità;*
- ✓ *Potenziamento e ottimizzazione dei veicoli in uso al Comitato;*
- ✓ *Dotare i veicoli in uso al Comitato di apparati localizzatori GPS;*
- ✓ *Predisporre tassativamente uno o più veicoli (in base alle necessità) ad uso esclusivamente esercitativo, in modo da evitare danneggiamenti e usura a veicoli utili a servizi operativi;*
- ✓ *Creare una rete comunicativa interna rapida ed efficiente al fine di facilitare l'organizzazione, lo svolgimento e i debriefing per ciascuna attività svolta;*

VOLONTARI

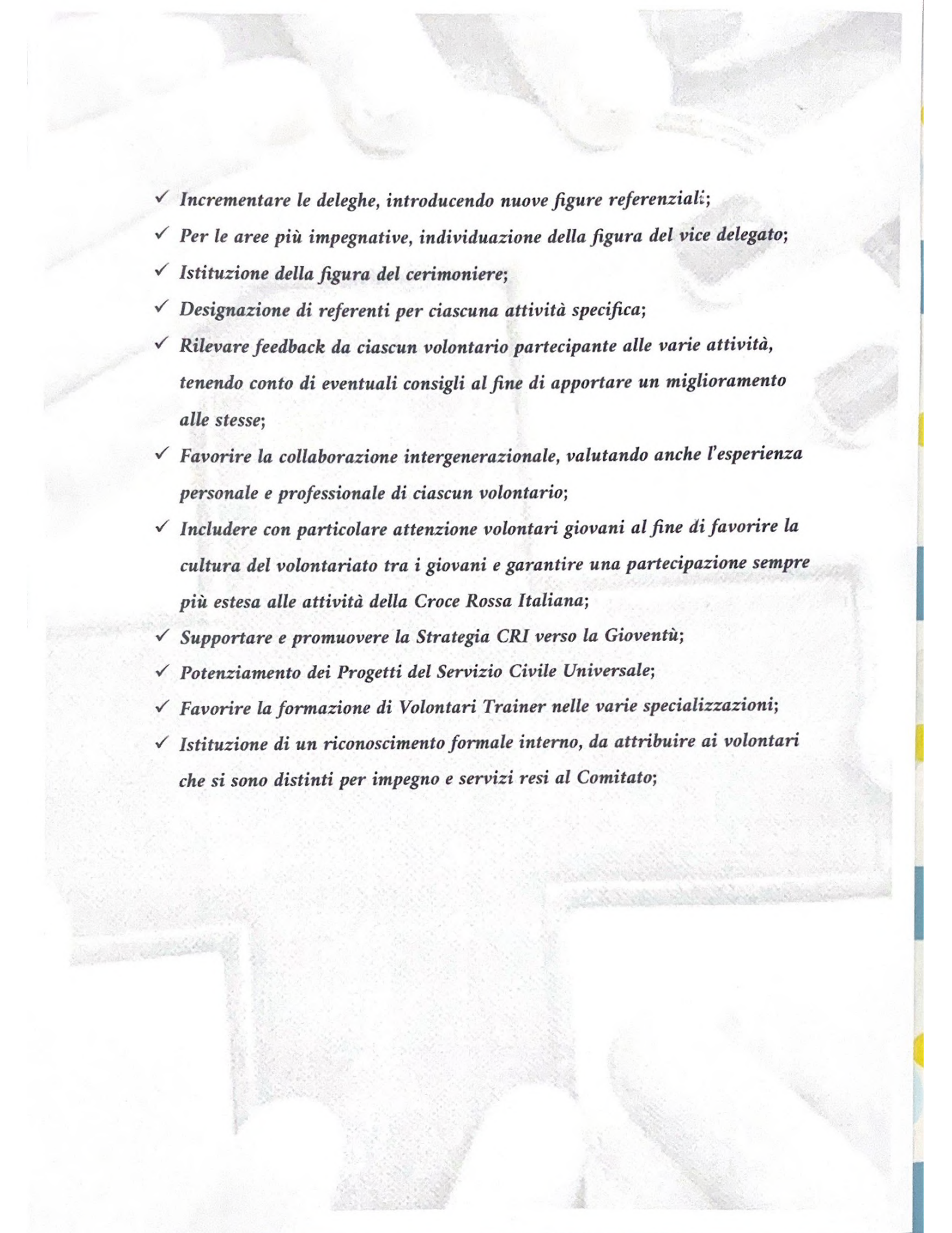
RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE

I Volontari rappresentano la linfa vitale dell'Associazione, il cui operato assume un valore inestimabile al fine dell'adempimento dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa, ai quali ciascun Volontario si ispira attuandoli con forte spirito di abnegazione. E' importante pertanto rendere ogni volontario protagonista, incrementando così in ciascuno il senso di responsabilità e la consapevolezza dell'importanza del proprio operato. Un'attenzione particolare mi sento di doverla rivolgere ai giovani, in quanto futuro della nostra Associazione e fonte assoluta di innovazione e cambiamento; a loro va la massima attenzione al fine di garantire uno sviluppo personale e associativo, favorendo gruppi di lavoro che possano coinvolgere esternamente all'associazione altrettanti giovani, avvicinandoli alle attività di volontariato, che troppo spesso vengono sottovalutate.

Contestualmente ritroviamo quei Volontari denominati "storici", i quali da decenni prestano la loro opera al servizio della Croce Rossa Italiana; da qui nasce inevitabilmente l'esigenza di creare gruppi di lavoro intergenerazionali, con l'obiettivo di unire l'esperienza con l'energia e l'entusiasmo.

Siamo consapevoli di quanto spesso sia difficile mantenere vivo il fervore e la presenza costante dei volontari, pertanto ritengo utile compiere azioni volte ad incentivare la partecipazione dei soci, quali ad esempio il conferimento annuale di riconoscimenti in funzione del numero di attività svolte o la stipula di convenzioni con enti esterni al fine di ottenere benefici per coloro che appartengono all'associazione.

Al fine di ottemperare a quanto premesso ritengo utile:

- 
- ✓ *Incrementare le deleghe, introducendo nuove figure referenziali;*
 - ✓ *Per le aree più impegnative, individuazione della figura del vice delegato;*
 - ✓ *Istituzione della figura del cerimoniere;*
 - ✓ *Designazione di referenti per ciascuna attività specifica;*
 - ✓ *Rilevare feedback da ciascun volontario partecipante alle varie attività, tenendo conto di eventuali consigli al fine di apportare un miglioramento alle stesse;*
 - ✓ *Favorire la collaborazione intergenerazionale, valutando anche l'esperienza personale e professionale di ciascun volontario;*
 - ✓ *Includere con particolare attenzione volontari giovani al fine di favorire la cultura del volontariato tra i giovani e garantire una partecipazione sempre più estesa alle attività della Croce Rossa Italiana;*
 - ✓ *Supportare e promuovere la Strategia CRI verso la Gioventù;*
 - ✓ *Potenziamento dei Progetti del Servizio Civile Universale;*
 - ✓ *Favorire la formazione di Volontari Trainer nelle varie specializzazioni;*
 - ✓ *Istituzione di un riconoscimento formale interno, da attribuire ai volontari che si sono distinti per impegno e servizi resi al Comitato;*

PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZA LUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Al fine di avere una società sempre più attenta ai principi umanitari e favorire azioni ispirate al principio di non violenza, è utile diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e aumentare l'attenzione sul Diritto Internazionale Umanitario, attraverso incontri strutturati rivolti con particolare attenzione agli studenti, partendo dall'età preadolescenziale in modo da influenzare positivamente i comportamenti futuri. Parallelamente occorre interagire con tutte le istituzioni e con tutti coloro che sono investiti di poteri decisionali, al fine di evidenziare l'importanza dell'osservanza dei suddetti principi nell'adempimento del proprio mandato istituzionale. Concretizzando quanto premesso, di seguito si elencano alcune azioni utili al raggiungimento degli obiettivi:

- ✓ *Mettere al centro delle azioni in principio di UMANITA' e diffondere sia all'interno dell'associazione che esternamente, la cultura della non violenza;*
- ✓ *Formazione di almeno un Volontario come Istruttore DIU, al fine di promuovere il Diritto Internazionale Umanitario;*
- ✓ *Potenziare i canali di diffusione anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;*
- ✓ *Creare delle attività in collaborazione con il gruppo di Volontari Giovani, adattando gli argomenti trattati in funzione delle fasce d'età da raggiungere;*
- ✓ *Promuovere incontri riguardanti i Principi del Diritto Internazionale Umanitario con le istituzioni presenti sul territorio;*
- ✓ *Aderire ai progetti promossi dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana;*

SALUTE

**TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E
ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE**

La promozione e la tutela della salute rappresenta da sempre un punto cardine al fine dello sviluppo dell'individuo e della società, tanto da essere anche sancito come diritto dalla nostra Costituzione.

Sin dalla battaglia di Solferino nel lontano 1859, evento che portò alla nascita del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, è stata rivolta particolare attenzione alla salvaguardia della salute e alla tutela della vita umana adeguando ricerche e metodi in funzione dell'evoluzione e dell'ammodernamento dei tempi, volti a mettere in campo strategie di sensibilizzazioni ed efficaci azioni di prevenzione e intervento.

Da diversi anni assistiamo inermi al sempre più accentuato divario economico-sociale, che spesso pone alcune categorie di persone in condizioni svantaggiate tali da mettere a repentaglio la possibilità di provvedere alle assistenze necessarie in funzione del proprio stato di salute.

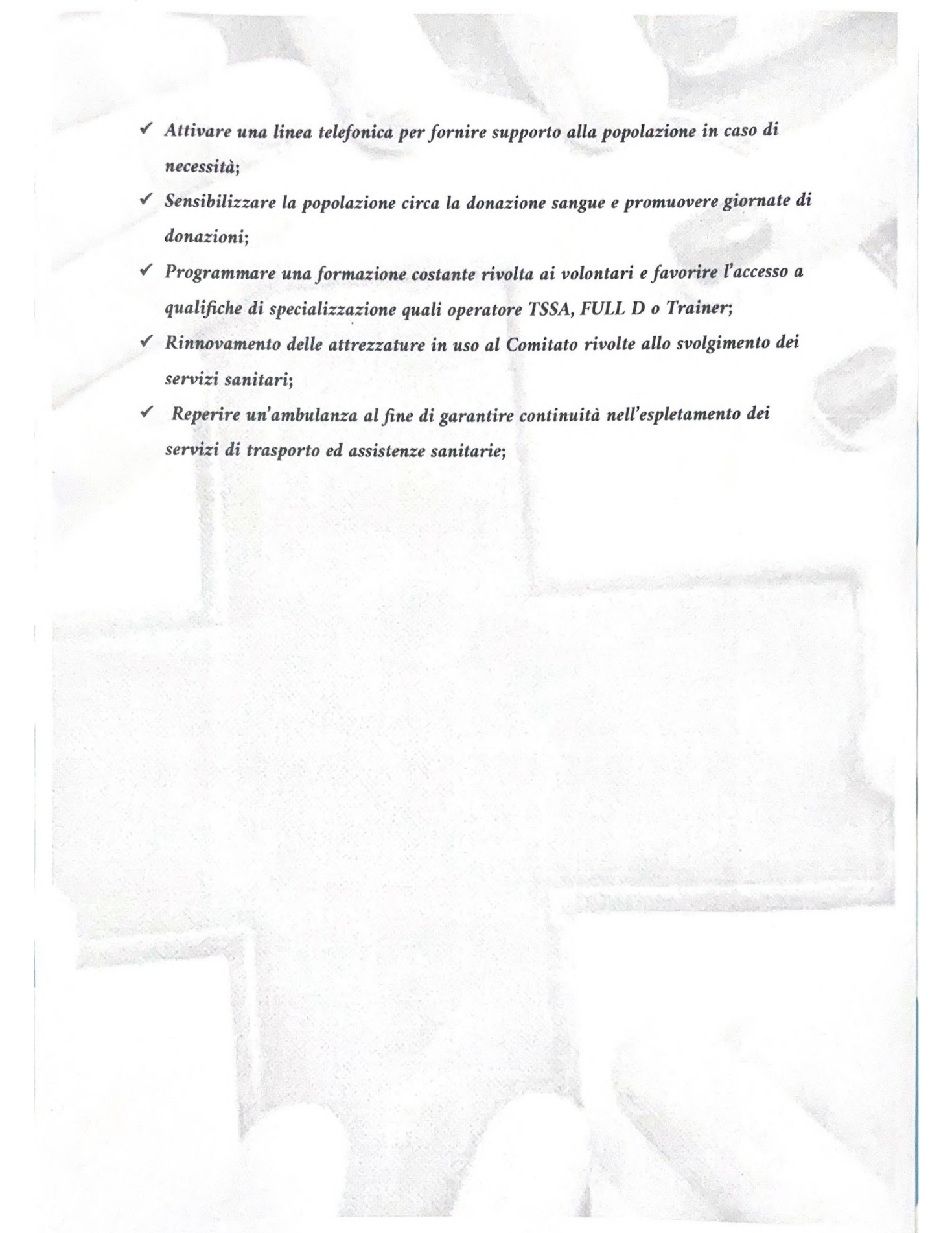
Sul nostro territorio, abbiamo accolto diverse richieste da parte di utenti che in virtù della necessità di recarsi presso strutture sanitarie per eseguire esami diagnostici o terapie, hanno richiesto a noi supporto avendo contestualmente la possibilità di contenere i costi. Al fine di promuovere il monitoraggio dello stato di salute, occorre garantire alla cittadinanza la possibilità di effettuare screening preventivi gratuiti, da svolgere attraverso un'attenta programmazione e una proficua collaborazione con altre associazioni ed enti specializzati nelle diverse categorie e di ambiti di prevenzione.

Un altro aspetto rilevante per quanto riguarda le azioni di prevenzione, è sicuramente quello dell'informazione e formazione sulle manovre di primo

soccorso, da rivolgere alla popolazione al fine di sensibilizzare circa l'importanza di riuscire ad intervenire tempestivamente in caso di emergenze extraospedaliere.

Di seguito ho riportato quelli che ho ritenuto essere i punti cardine rispetto a quanto detto:

- ✓ *Rimodulazione del piano tariffario dei servizi sanitari;*
- ✓ *Garantire l'erogazione di servizi sanitari a persone indigenti che ne facciano richiesta;*
- ✓ *Erogazione di screening preventivi gratuiti per la popolazione, anche con l'ausilio di enti pubblici, privati o liberi professionisti sanitari;*
- ✓ *Istituire accordi di partenariato con gli istituti scolastici presenti sul territorio di competenza del Comitato, favorendo l'informazione e la formazione sulle manovre di primo soccorso, promuovendo l'educazione alla salute e sensibilizzare sulla donazione del sangue;*
- ✓ *Potenziare gli incontri informativi rivolti alle fasce deboli della popolazione, offrendo supporto in caso di necessità;*
- ✓ *Creazione di protocolli di intesa con le A.S.D. e S.S.D. al fine di erogare la formazione Full D e svolgere il servizio di assistenza sanitaria durante lo svolgimento di eventi sportivi;*
- ✓ *Favorire la formazione di Volontari Trainer;*
- ✓ *Incremento dei Corsi di Formazione di Primo Soccorso, Manovre Salvavita, Full D rivolti alla popolazione;*
- ✓ *Supportare i medici di famiglia attraverso l'assistenza domiciliare ai pazienti in difficoltà, favorendo l'accompagnamento degli stessi presso gli ambulatori e offrire supporto in caso di difficoltà nel reperire farmaci;*
- ✓ *Garantire il servizio di "Pronto Farmaco" in maniera assidua;*

- 
- ✓ *Attivare una linea telefonica per fornire supporto alla popolazione in caso di necessità;*
 - ✓ *Sensibilizzare la popolazione circa la donazione sangue e promuovere giornate di donazioni;*
 - ✓ *Programmare una formazione costante rivolta ai volontari e favorire l'accesso a qualifiche di specializzazione quali operatore TSSA, FULL D o Trainer;*
 - ✓ *Rinnovamento delle attrezzature in uso al Comitato rivolte allo svolgimento dei servizi sanitari;*
 - ✓ *Reperire un'ambulanza al fine di garantire continuità nell'espletamento dei servizi di trasporto ed assistenze sanitarie;*

INCLUSIONE SOCIALE

**PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER
UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI
VULNERABILITA'**

Come già proferito in riferimento alla tutela della salute, il fenomeno che avvertiamo negli ultimi anni ci appare essere irrefrenabile, sempre più persone si ritrovano sotto la soglia di povertà, presentando istanze di sussidi agli enti preposti, i quali sempre più spesso a causa del sovraccarico non riescono a sopperire a tutte le richieste trasformandole in attese infinite. Sul nostro territorio abbiamo assistito ad un esponenziale crescita di richieste per sussidi sia per quanto riguarda le derrate alimentari che di indumenti o farmaci, che anche grazie alla collaborazione attiva con alcune Associazioni, siamo riusciti a garantire. Alla questione economica susseguono spesso diversi disagi sociali, a tal proposito è importante rilevare le esigenze della popolazione al fine di mettere in atto azioni concrete per essere di ausilio alle varie amministrazioni, che attraverso i servizi sociali, si trovano a dover fronteggiare le numerose richieste.

Il nostro Comitato è stato da sempre attivo attraverso numerosi servizi volti a ridurre le disuguaglianze sociali, attraverso lo sportello sociale svolto sia in collaborazione con l'Associazione "I volontari di Madre Teresa" che attraverso giornate di raccolte alimentari attuate presso i punti vendita, con il quale si è provveduto a fornire generi alimentari e indumenti alle famiglie indigenti, attraverso il servizio di raccolta farmaci donati durante le giornate dedicate, filtrando le richieste di necessità pervenute durante lo svolgimento dei servizi e fornendo supporto logistico a diverse Associazioni presenti sul territorio.

Quanto fatto, seppur certamente rilevante, non è sufficiente a contrastare in maniera decisiva le problematiche presenti, pertanto ritengo di:

- ✓ *Condurre indagini al fine di rilevare le necessità derivanti dal Territorio;*
- ✓ *Instaurare una collaborazione con i servizi sociali dei Comuni presenti sul territorio di competenza del Comitato;*
- ✓ *Iscrizione del Comitato presso il Banco Alimentare, al fine di ottenere autonomamente viveri da destinare alla popolazione indigente;*
- ✓ *Istituzione dello sportello di ascolto, garantendo oltre la presenza di volontari, diverse figure professionali specifiche quali assistente sociale e/o psicologo;*
- ✓ *Istituzione di protocolli di intesa con istituti di formazione, al fine di dare la possibilità ai giovani in situazione di vulnerabilità di conseguire gratuitamente o comunque a tariffe ridotte, certificazioni professionali utili all'inserimento nel mondo del lavoro (certificazioni informatiche, linguistiche, abilitazioni ecc);*
- ✓ *Acquisire attraverso feedback degli assistiti, consigli e idee al fine di migliorare i servizi resi, rendendoli partecipi del sistema di assistenza;*
- ✓ *Potenziamento dei corsi di formazione rivolti ai Volontari in materia di assistenza sociale;*
- ✓ *Creazione di una "Borsa di Studio" da erogare a giovani in situazione di indigenza che si distinguono per opere di Volontariato all'interno della Croce Rossa Italiana;*
- ✓ *Creazione di punti di ascolto territoriali itineranti, durante lo svolgimento di eventi pubblici e/o a potenziamento di servizi già in svolgimento;*
- ✓ *Partecipazione al servizio di mensa sociale;*
- ✓ *Ripristinare i servizi di pranzi e/o cene sociali durante le principali festività (Natale, Pasqua, Capodanno) in collaborazione con altre associazioni o Parrocchie;*
- ✓ *Potenziare i servizi di raccolta alimentari presso i punti vendita presenti sul territorio;*

EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONE DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ', PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITA'.

L'Area Emergenze, in relazione alle caratteristiche del nostro territorio di competenza, è un settore al quale va rivolta la massima attenzione.

L'importanza di tale area scaturisce sicuramente da tutte le valutazioni riguardanti i rischi che vengono condotte sul territorio, dagli enti preposti e dagli esiti che le stesse restituiscono.

Riuscendo a riassumere in breve i rischi rilevati, e alcuni eventi che nel tempo abbiamo potuto testimoniare, nei quali abbiamo preso parte nelle operazioni di assistenza e soccorso, abbiamo principalmente quello sismico, il quale, anche in funzione della posizione geografica, caratterizza quasi nella totalità la nostra Regione e che nelle zone di nostra competenza si concretizza in un rischio di livello 2. Parzialmente connesso al precedente troviamo il rischio vulcanico, che aumenta esponenzialmente nei comuni che si trovano nella zona pedemontana. Rileviamo anche il rischio idrogeologico, il quale può scaturire da un precedente evento sismico o essere causato da interventi umani sconsiderati reiterati nel tempo.

In ultimo, ma non per importanza, abbiamo assistito a diversi episodi emergenziali causati dal rischio idrologico, che certamente riguarda i comuni in prossimità della costa nei quali confluiscono tutte le acque proventi da precipitazioni in attesa di defluire.

Vi sono anche altri rischi nei quali per natura della nostra Associazione, non rivestiamo un ruolo protagonista nel fronteggiarli, ma possiamo comunque offrire un valido supporto; parliamo ad esempio del rischio di incendio, che

accresce durante la stagione estiva e nel quale non siamo competenti in materia di contrasto, ma può essere utile offrire supporto logistico agli enti preposti ad intervenire, specie quando gli eventi sono caratterizzati da particolare estensione e complessità di intervento, e offrire eventuale supporto in caso di necessità alla popolazione coinvolta dall'evento calamitoso. Allo stesso tempo, per condurre azioni preventive, sarebbe possibile offrire supporto in tema di avvistamento dei focolai nelle zone più a rischio. Per accrescere la capacità di risposta in caso di emergenza ritengo di:

- ✓ *Potenziare le attrezzature e i veicoli in uso al Comitato destinati all'Area Emergenza;*
- ✓ *Valutare in collaborazione con i vari tecnici degli enti Comunali, le particolarità morfologiche dei territori e le eventuali esigenze locali, in funzione dei rischi specifici;*
- ✓ *Programmare una formazione costante organizzando annualmente campi formativi in cui erogare corsi OPEM nonché favorire la formazione di operatori specializzati;*
- ✓ *Formare un gruppo di operatori di emergenza distaccato in ogni sede locale, che sia autonomo e riesca in caso di calamità circostanziata al territorio locale, ad effettuare un primo intervento rilevando le eventuali necessità di supporto logistico;*
- ✓ *Favorire esercitazioni pratiche periodiche utilizzando le attrezzature in uso al Comitato, così da aumentare la conoscenza delle stesse e garantirne l'efficienza;*
- ✓ *Promuovere incontri ed esercitazioni congiunte con gli enti specializzati nel soccorso affrontando i vari scenari operativi possibili;*
- ✓ *Dotazione di apparati GPS, consentendo la partecipazione su interventi di ricerca dispersi in collaborazione con gli enti preposti;*
- ✓ *Individuazione di personale con conoscenze tecniche da impiegare in*

eventuali situazioni di emergenza (elettricisti, idraulici, cuochi ecc);

- ✓ *Predisposizione del materiale e dei mezzi in c.d. pronta partenza;*
- ✓ *Individuazione di un volontario per ogni sede territoriale, che possa coadiuvare il Delegato AE in funzione delle particolari esigenze locali, e che in caso di impedimento del Delegato o del Presidente, possa in via straordinaria rappresentare la CRI al C.O.C. di riferimento, qualora questo venga attivato;*
- ✓ *Avvio della procedura per la formazione di Operatori SAPR (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto) e della dotazione del Comitato di un aeromobile da impiegare durante le operazioni in emergenza;*
- ✓ *Favorire la partecipazione dei volontari ad esercitazioni e campi sul territorio Regionale e Nazionale;*
- ✓ *Favorire la partecipazione dei volontari al supporto alle attività di emergenza del Nucleo Pronto Intervento Sicilia, laddove richiesto;*
- ✓ *Favorire la formazione di Volontari Trainer;*

COOPERAZIONE

**COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI,
AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI
INTERVENTO**

La Croce Rossa Italiana negli ultimi anni ha acquisito una posizione rilevante in ambito internazionale a supporto delle Consorelle, contribuendo a fronteggiare situazioni emergenziali e offrire supporto logistico attraverso l'impiego di volontari, mezzi ed attrezzature.

Il termine cooperazione, per le realtà locali, può essere ricondotto alla necessità di collaborare attivamente con i Comitati limitrofi, al fine di garantire una continuità nell'espletamento delle mansioni affidate alla Croce Rossa Italiana, e concorrere al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

E'utile pertanto:

- ✓ *Instaurare e mantenere una collaborazione attiva con i Comitati Territoriali, il Comitato Regionale e il Comitato Nazionale;*
- ✓ *Aderire, in funzione delle disponibilità dei volontari, alle richieste di personale da impiegare in ambito Nazionale ed Internazionale;*
- ✓ *Favorire laddove richiesta, la partecipazione dei volontari alle fasi di organizzazione e pianificazione delle attività in campo Internazionale permettendo di aumentare il proprio bagaglio culturale in merito;*
- ✓ *Aderire e promulgare tutti i progetti attivi in ambito Internazionale promossi dal Comitato Nazionale;*

CONTATTI



Dedicato a Nicola Guida, Amico e Volontario, che nel suo lungo percorso all'interno della Croce Rossa Italiana, ha saputo incarnare con spiccata dedizione i Principi Fondamentali, divenendo per tutti modello esemplare per le sue doti Umane.

Alessio Tedesco